

# Fëdor Dostoevskij

## DELITTO E CASTIGO

*Su quel ripugnante cammino, che cosa mai la sorreggeva? Non già la depravazione! Tutta quella sozzura evidentemente l'aveva toccata solo in modo meccanico; di vera depravazione nel suo cuore non n'era penetrata ancora nemmeno una goccia...*

*Sonja... rimase immobile, voltata da una parte, senza aver l'animo e come vergognandosi di levar gli occhi su di lui. Il suo tremito febbrile durava ancora. Il mozzicone di candela già da un pezzo si andava spegnendo nel candeliere storto, illuminando di luce scialba in quella misera stanza l'assassino e la peccatrice, stranamente uniti nella lettura del libro eterno.*

### LO SPAZIO E IL TEMPO

Il romanzo, scritto fra il 1865-'66 e pubblicato a puntate sul "Russkij vestnik" ("Messaggero russo") a partire dal gennaio 1866, ha come sfondo ambientale la città di Pietroburgo.

La vicenda copre un periodo assai limitato in numero di giorni: si svolge all'incirca nella prima metà di un afoso mese di luglio. L'epilogo getta uno sguardo sul protagonista deportato in Siberia a un anno e mezzo dal delitto.

### TRA I PERSONAGGI

**Rodiòn Romànovič** (Romanyč) **Raskòl'nikov** (Rodja, Rod'ka, Ròden'ka), ex-studente in giurisprudenza e protagonista della vicenda, vive a Pietroburgo lontano dalla madre, **Pul'chèrija Aleksàndrovna Raskòl'nikova**, e dalla sorella, **Avdot'ja Romànovna** (Dunja, Dúnečka), affittando una camera dalla vedova **Praskov'ja Pàvlovna Zarnícyna** (Pàšen'ka) che tiene una donna di servizio, **Nastas'ja** (Nàsten'ka), e la cui figlia, **Natal'ja Egòrovna**, ormai scomparsa per tisi, fu la fidanzata di Raskòl'nikov.

Compagno di studi ed intimo amico del protagonista è **Dmitrij Prokof'ič Razumichin**. Sono a loro volta amici di Razumichin il dottor **Zòsimov**, che offre assistenza a Raskòl'nikov nei giorni del delirio, e il giudice istruttore **Porfirij Petrovič**.

**Alëna Ivànovna**, una vecchia usuraia, abita al quarto piano di un appartamento con la sorellastra minore, **Lizaveta Ivànovna**.

S'intreccia con la trama del romanzo la storia della famiglia Marmeladov, composta da: **Sëmen Zachar'yč Marmeladov**, vedovo con una figlia, **Sof'ja Semënovna Marmelàdova** (Sonja, Sònečka); il signor Marmeladov va sposo, in seconde nozze, a **Katerina Ivànovna**, anche lei vedova, con tre figli: **Polja** (Pòlen'ka, Pòlečka), una fanciulla sui nove anni; **Kolja**, un ragazzino di sette; e **Lënja** (Lidočka), la bimba più piccola di sei.

La famiglia Marmeladov dimora presso **Amàlija Fëdorovna Lippevechzel** (Amàlija Ivànovna), padrona dell'appartamento. Ne è un coinquilino l'impiegato al ministero **Andrèj Semënovič Lebezjätnikov**, seguace delle idee rivoluzionarie delle giovani generazioni. Da lui, per via di amicizia, prende provvisoriamente dimora il signor **Pëtr Petrovič Lužin**, intenzionato ad un progetto di matrimonio con la bellissima Dunja.

Lužin è un parente di **Marfa Petrovna**, moglie del perverso e infine generoso **Arkadij Ivànovič Svidrigajlov**: Dunja, ormai licenziata, era entrata nella casa dei suddetti coniugi come istitutrice.

Sonja, mandata fuori di casa dalla matrigna per adempiere il proprio mestiere, viene ospitata in una camera del sarto **Kapernaumov**, attigua all'appartamento di una certa **Gertruda Kàrlovna Resslerich**, dalla quale a un dato momento viene ad albergare il signor Svidrigajlov.

All'ufficio di polizia stanno: il commissario di polizia del quartiere **Nikodim Fomic**; il tenente **Il'ja Petrovič Poroch**, aiutante del commissario; il segretario **Aleksandr Grigor'evič Zametov**.

**Koch** e **Pestriakov**, sorpresi nei pressi dell'appartamento della vittima poco dopo il drammatico avvenimento, sono i primi perquisiti per il delitto, presto rilasciati. Oltre a loro sono indagati un contadino di nome **Duškin**, al contempo proprietario di una bettola; e due operai, decoratori nello stabile della vittima la sera dell'assassinio: **Mitrej** (Mit'ka) e **Nikolaj Dement'ev** (Mikolka), tutti e tre presto rilasciati.

## SCHEMA / INDICE

### PARTE PRIMA

**1** Raskòl'nikov per le vie di Pietroburgo in **una serata afosa**: i debiti, il pegno, il 'segreto'. La 'prova' dall'usuraia al tramonto del sole.

**2** Nella bettola: l'incontro col signor Marmeladov che gli racconta della sua famiglia e di Sonja. Raskòl'nikov lo accompagna a casa.

**3** **Il giorno seguente**: lettera dalla madre su Dunja licenziata dai signori Svidrigajlov e sull'eventuale spotalizio di Dunja con Lužin.

**4** Reazione stizzita di Raskòl'nikov a quel progetto. Per strada: la fanciulla ubriacata, Svidrigajlov, la guardia.

**5** Raskòl'nikov s'addormenta fra i cespugli. Il sogno della cavallina. Lizaveta dal bottegaio e l'emergere dell'irrevocabile decisione.

**6** Conversazione sull'usuraia tra uno studente e un ufficiale: la teorizzazione del delitto. **La sera del giorno dopo**: l'avvio dei preparativi.

**7** Il duplice delitto. La sottrazione degli oggetti. La porta senza catenaccio. Koch e Pestriakov. La fuga inosservata di Raskòl'nikov.

### PARTE SECONDA

**1** Occultamento delle tracce del delitto. **Il mattino seguente**: avviso dall'ufficio di polizia. In ufficio: la cambiale protestata. Lo svenimento.

**2** Nascondimento degli oggetti rubati in un luogo solitario e visita all'amico Razumichin, che Raskòl'nikov lascia sconcertandolo.

**3** Trascorre **alcuni giorni** in stato d'incoscienza. Viene raggiunto da Razumichin e lo assiste il dottor Zòsimov. Si riprende il **quarto giorno**.

**4** Razumichin intende dare, **per quella sera stessa**, una festa, discutere il delitto, scagionare dalle accuse l'operaio Nikolaj.

**5** Lužin, presso Raskòl'nikov, difende la teoria del cosiddetto 'egoismo razionale' (Černyševskij). Raskòl'nikov ostile. Lužin offeso.

**6** Raskòl'nikov per strada **al tramonto**. Lettura dei giornali ed incontro con Zametov. La donna nel canale. Il ritorno sul luogo del delitto.

**7** Marmeladov ferito. Katerina Ivànovna e i suoi bambini. L'arrivo di Sonja e la morte del padre fra le sue braccia. Il bacio di Pòlen'ka. Incontro di Raskòl'nikov con la madre e la sorella, presente Razumichin.

### PARTE TERZA

**1** Raskòl'nikov e Razumichin in conversazione con le due donne dopo la festa. Attrazione di Razumichin per la bellissima Dunja.

**2** **L'indomani**: Lužin invia una lettera a Pul'čèrija Aleksàndrovna diffidando di Raskòl'nikov e non volendolo presente al loro appuntamento.

**3** Madre e sorella in casa di Raskòl'nikov. La decisione di Dunja in favore della presenza di Raskòl'nikov e Razumichin al colloquio con Lužin.

**4** La venuta di Sonja per invitare Raskòl'nikov alla funzione funebre del giorno seguente. Il fugace incontro di Sonja con Svidrigajlov.

**5** Raskòl'nikov e Razumichin da Porfirij Petrovič. La concezione dei socialisti. L'articolo sul delitto: uomini ordinari e uomini straordinari.

**6** Il sussurro d'uno sconosciuto. L'autocritica di Raskòl'nikov. Il sogno della vecchietta dietro un mantello di donna e l'inattesa comparsa di Svidrigajlov davanti a Raskòl'nikov.

#### PARTE QUARTA

**1** Divagazione di Svidrigajlov sui fantasmi. Proposta di offerta di diecimila rubli a Dunja per agevolare la rottura con Lužin.

**2** L'appuntamento in albergo tra Lužin, Dunja e la madre, presenti Raskòl'nikov e Razumichin. Lužin riferisce su Svidrigajlov. La rottura.

**3** La personalità di Lužin e il suo progetto su Dunja. Raskòl'nikov si congeda dalla madre, dalla sorella e dall'amico fuggendo via.

**4** Raskòl'nikov nell'abitazione di Sonja. La lettura del brano della resurrezione di Lazzaro. Sonja conoscerà il 'segreto'. Svidrigajlov ha udito.

**5** Il giorno seguente: Raskòl'nikov in commissariato. La 'cicalata' del giudice e la 'sorpresa' allontanata da un fatto bizzarro.

**6** L'arresto e l'autodenuncia di Nikolàj. Il secondo incontro con l'individuo sconosciuto (la 'sorpresa').

#### PARTE QUINTA

**1** Lužin e Lebežjätnikov in conversazione. Lužin fa chiamare Sonja presso di sé e l'amico durante la commemorazione funebre del padre.

**2** La commemorazione funebre: delusione di Katerina Ivànovna e le sue beghe con la padrona dell'appartamento. La comparsa di Lužin.

**3** La 'scomparsa' d'un biglietto da cento rubli. Sonja insultata. Lebežjätnikov: voce per una nuova accusa. Le spiegazioni di Raskòl'nikov.

**4** Il 'segreto' confidato. La promessa di Sonja. Ulteriori chiarimenti di Raskòl'nikov sul suo sogno napoleonico. L'amore di Sonja.

**5** Katerina Ivànovna sulla strada coi bambini. La morte di Katerina Ivànovna. L'intervento di Svidrigajlov, ormai a conoscenza del 'segreto'.

#### PARTE SESTA

**1** Giorni di isolamento per Raskòl'nikov. *Requiem* e funerali di Katerina Ivànovna. **II pomeriggio**: affida all'amico la madre e la sorella.

**2** L'indagine psicologica di Porfirij Petrovič sul delitto e la sua intuizione: Raskòl'nikov esortato a costituirsi.

**3** Raskòl'nikov e Svidrigajlov in una trattoria. Svidrigajlov parla della sua depravazione.

**4** Il racconto autobiografico di Svidrigajlov: il suo passato e il suo nuovo progetto di matrimonio con una ragazzina sedicenne.

**5** Svidrigajlov invita Dunja a casa sua: esposizione del delitto e dichiarazione d'amore. Il rifiuto di Dunja. La scena della rivoltella.

**6** La sera: Svidrigajlov da Sonja, poi dalla fidanzatina. In direzione di un albergo **a mezzanotte**. Incubi e sogni. Atto finale **all'alba**.

**7** Verso sera: Raskòl'nikov dalla madre. L'incontro con Dunja: la decisione di costituirsi e il rifiuto di chiamare 'delitto' il suo gesto.

**8** Da Sonja al crepuscolo: la consegna della croce di cipresso. Nella piazza: s'inginocchia e bacia la terra. La confessione in commissariato.

#### EPILOGO

**1** La Siberia: Raskòl'nikov **a un anno e mezzo dal delitto**. Il ricordo del processo, delle nozze tra Dunja e Razumichin, della morte della madre.

**2** Raskòl'nikov recluso. Il ricovero in ospedale. Il sogno della pestilenza. L'amore dei carcerati per Sonja. Un tiepido **mattino di primavera**. Il Vangelo non aperto, **quella stessa sera**. Attesa e rinnovamento.